

# AMBITO DI BELLANO

## Comuni Area Distrettuale di Bellano

Segreteria operativa c/o Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera "Villa Merlo"

### CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI SUL FONDO SOCIALE REGIONALE - ANNO 2017 -

#### PREMESSA

Il Fondo Sociale Regionale 2017 assegnato all' Ambito Distrettuale di Bellano, come da Deliberazione della Giunta Regionale n. X/6974 del 31.07.2017 "DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO SOCIALE REGIONALE 2017" ammonta a **€ 237.790,00** per spese di parte corrente destinate a cofinanziare le unità di offerta e gli interventi afferenti alle aree minori e famiglia, anziani e disabili, ponendo particolare attenzione alle nuove forme di marginalità determinate dalla crisi socio-economica in atto.

Nello specchio vengono riportate le assegnazioni del Fondo Sociale Regionale nel triennio 2015- 2017.

| AMBITO DISTRETTUALE DI BELLANO | 2015         | 2016         | 2017         |
|--------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Assegnazione                   | € 258.431,00 | € 238.364,00 | € 237.790,00 |

Si evidenziano alcune criticità:

- La tardiva determinazione delle risorse limita la possibilità di sviluppare una programmazione territoriale fondata su elementi di chiarezza rispetto alla possibilità di azione degli ambiti territoriali. Si accentua il rischio di una programmazione "a consuntivo" che fissa i criteri e le scelte su elementi di conservazione dell'esistente;
- La riduzione delle risorse in parte corrente, a fronte di una crescente e richiamata responsabilità dei territori nella costruzione di un welfare territoriale fondato sull'analisi dei bisogni, rischia di mortificare la possibilità di costruire quei processi di condivisione e responsabilità che la normativa pone al centro dei Piani di Zona;

Si auspica per il prossimo anno che, in sede di confronto fra Regione Lombardia e ANCI sia possibile definire delle intese che consentano, come indicato dallo stesso

*Documento approvato dal Presidente dell'Ambito Distrettuale in data 12.09.2017  
(da ratificare e/o modificare dall'Assemblea di Ambito Distrettuale)*

# AMBITO DI BELLANO

## Comuni Area Distrettuale di Bellano

*Segreteria operativa c/o Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera "Villa Merlo"*

legislatore regionale, di avere indicazioni sul quadro di risorse a disposizione degli ambiti entro il primo trimestre del 2018, nella forma di un fondo indistinto che permetta di sviluppare una programmazione territoriale finalizzata agli obiettivi previsti dai Piani di Zona.

### PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

I Piani di Zona 2015-2017 approvati dagli Ambiti Distrettuali di Bellano, Lecco e Merate, prevedono una serie di interventi, inseriti nel capitolo "Area Comune", da programmare e realizzare a livello provinciale. Proseguendo sul solco di una tradizione che già contraddistingue il territorio provinciale di Lecco, l'approvazione dell'Area Comune ha inteso perseguire una sempre maggiore integrazione delle politiche territoriali, garantendo una connessione sempre più stretta tra i tre distretti e di conseguenza una sempre maggiore uniformità delle condizioni di accesso ai servizi per tutti i cittadini della Provincia. La governance dell'Area Comune vede un ruolo di indirizzo in capo al Consiglio di Rappresentanza (con partecipazione attiva dei Presidenti degli Ambiti Distrettuali), con un presidio tecnico da parte dell'Ufficio dei Piani (e quindi istituendo un raccordo permanente tra i coordinatori degli uffici di piano distrettuali).

Molti degli interventi previsti nell'Area Comune riguardano aree di welfare che sono da sempre oggetto del Fondo Sociale Regionale: a titolo di esempio l'area minori, con particolare attenzione alla necessità di sviluppare "l'affido familiare nelle sue varie forme per evitare percorsi di istituzionalizzazione e il disinvestimento delle responsabilità genitoriali", e alle politiche per i servizi per la prima infanzia; per l'area anziani si fa riferimento alla necessità di "raccordare in modo stabile e continuativo i servizi sociali e sociosanitari".

Per questi motivi, tenendo conto sia delle esperienze esistenti in termini di governance territoriale, sia delle esplicite indicazioni della DGR 5515/2016, gli Uffici di Piano si sono confrontati per definire congiuntamente la stesura dei criteri di utilizzo del Fondo Sociale Regionale, con l'obiettivo di:

- definire ove possibile strategie ed interventi comuni;
- prevedere interventi mirati specifici per i distretti, salvaguardando le peculiarità territoriali, ma sempre sulla base di una condivisione comune degli obiettivi generali, con particolare attenzione all'uniformità di accesso per i cittadini.

I contenuti del presente documento quindi, pur essendo stati elaborati in base alle specifiche esigenze del Distretto di Bellano sono da considerarsi quale sintesi di un

*Documento approvato dal Presidente dell'Ambito Distrettuale in data 12.09.2017  
(da ratificare e/o modificare dall'Assemblea di Ambito Distrettuale)*

# AMBITO DI BELLANO

## Comuni Area Distrettuale di Bellano

*Segreteria operativa c/o Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera "Villa Merlo"*

confronto con gli altri Ambiti, ed espressione di una condivisione dei principi generali a tutela dei cittadini e della comunità.

### CRITERI GENERALI

- α) le risorse del Fondo Sociale Regionale sono finalizzate al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e famiglia, Disabili e Anziani, ponendo particolare attenzione anche alle nuove forme di marginalità determinate dalla crisi socio-economica in atto.
- β) Il Fondo Sociale regionale dovrà essere utilizzato per il sostegno delle unità di offerta sociali/servizi/interventi già funzionanti sul territorio e per contribuire alla riduzione delle rette degli utenti, laddove richieste, e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie soprattutto in questo momento di crisi socio-economica.
- γ) Il Fondo Sociale Regionale è destinato al finanziamento delle attività per l'anno in corso.
- δ) Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, delle spese e dei ricavi riferiti all'anno 2016. Non sono ammesse le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2017.
- ε) Il Fondo Sociale Regionale non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali
- φ) Sono ammessi ai contributi del Fondo Sociale Regionale tutti gli Enti gestori pubblici e privati, titolari delle unità d'offerta comprese nella rete sociale della Regione Lombardia in regolare esercizio, ovvero in possesso di Autorizzazione al funzionamento/dichiarazione di inizio attività oppure, ai sensi della LR 3/08, avere trasmesso al Comune sede dell'Unità d'offerta la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio (CPE). Tali unità di offerta dovranno, inoltre, essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice struttura assegnato a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio di Piano.
- γ) Per quanto riguarda i Servizi per la prima infanzia e i Servizi residenziali per minori, sono ammessi a contributo solo coloro che hanno conseguito l'Accreditamento dall'Ufficio interdistrettuale per la CPE e l'Accreditamento delle Unità d'offerta sociale della provincia di Lecco.
- η) Per le unità di offerta residenziali per minori, la richiesta di contributo deve essere corredata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente gestore, in cui si attesta di aver inserito nel gestionale "Minori in Comunità"(Minori web) i dati riferiti

*Documento approvato dal Presidente dell'Ambito Distrettuale in data 12.09.2017  
(da ratificare e/o modificare dall'Assemblea di Ambito Distrettuale)*

# AMBITO DI BELLANO

## Comuni Area Distrettuale di Bellano

Segreteria operativa c/o Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera "Villa Merlo"

ai minori accolti nell'anno 2016, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia

- ι) Laddove è prevista l'erogazione di una percentuale sul costo del servizio, verrà preso in considerazione l'importo risultante dalla differenza tra le spese e le entrate dichiarate ammissibili, tenendo tuttavia conto che la somma delle entrate e del contributo regionale non deve superare le spese sostenute.
- ϕ) Le Unità d'offerta che hanno chiuso l'attività nel corso del 2017 che compileranno schede di rendicontazione di consuntivo 2016 accedono al contributo in dodicesimi in base ai mesi di funzionamento.
- κ) Le aree di intervento, con le relative Unità di offerta sociale/Servizi/Interventi, da sostenere con le risorse del Fondo Sociale Regionale sono:
  - ✓ **Area Minori** (Affidi - Tutela, Assistenza Domiciliare Minori, Servizi residenziali per minori: Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia, Servizi per la prima infanzia: Asilo Nido, Micronido, Nido Famiglia e Centro per la Prima Infanzia, Servizi diurni per minori: Centri Ricreativi Diurni e Centri di Aggregazione Giovanile).
  - ✓ **Area Disabili** (Servizio di Assistenza Domiciliare, Centri Socio Educativi, Servizi di Formazione all'Autonomia, Comunità Alloggio).
  - ✓ **Area Anziani** (Servizio di Assistenza Domiciliare e Alloggio Protetto per Anziani).
- λ) Le istanze di contributo di analoghe Unità di offerta, presentate dallo stesso Ente gestore, vengono considerate unitariamente, ai fini dell'erogazione del contributo.

### AREA MINORI E FAMIGLIA

#### 1. AFFIDO FAMILIARE - INTERVENTI PER TUTELA MINORI

Si propone di imputare sul Fondo Sociale Regionale la spesa prevista relativa al **Buono Sociale erogato alle famiglie affidatarie** e una quota aggiuntiva per il **rimborso delle spese sostenute dai Comuni a favore dei minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria**. Tale quota sarà data dalla differenza dei contributi erogati per gli altri interventi/servizi e l'ammontare complessivo del fondo

#### 3. ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (ADM)

Si propone il contributo nella **percentuale massima del 25% della spesa sostenuta** dai Comuni, al netto delle entrate derivanti dall'utenza.

*Documento approvato dal Presidente dell'Ambito Distrettuale in data 12.09.2017  
(da ratificare e/o modificare dall'Assemblea di Ambito Distrettuale)*

# AMBITO DI BELLANO

## Comuni Area Distrettuale di Bellano

Segreteria operativa c/o Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera "Villa Merlo"

### 4. SERVIZI RESIDENZIALI PER MINORI

Accedono al contributo le unità d'offerta Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia, accreditate dall'Ufficio interdistrettuale per la CPE e l'Accreditamento delle Unità d'offerta sociale della provincia di Lecco.

Si propone di erogare alle comunità residenziali un contributo per le giornate di presenza nell'anno di rendicontazione pari a **massimo € 3,00/giornata di presenza per gli utenti residenti nel territorio della provincia e massimo € 2,00/giornata di presenza per gli utenti non residenti.**

### 5. SERVIZI PRIMA INFANZIA

Accedono al contributo le Unità d'offerta Asilo Nido, Micronido, Nido Famiglia e Centro per la Prima Infanzia, private e accreditate dall'Ufficio interdistrettuale per la CPE e l'Accreditamento delle Unità d'offerta sociale della provincia di Lecco.

Il contributo da erogare alla singola unità di offerta viene determinato nel contributo massimo di **€ 50,00** calcolato sulle **presenze mese/bambino.**

Non sono presenti nell'Ambito Distrettuale servizi prima infanzia pubblici.

### 6. CENTRI RICREATIVI DIURNI (CRD)

Si propone di erogare il contributo nella **percentuale massima del 20% della spesa sostenuta**, al netto delle entrate derivanti dall'utenza, senza superare i €1.500,00 di contributo.

### 7. CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE (CAG)

Non sono attivi nel Distretto Centri di Aggregazione Giovanile.

|                      |
|----------------------|
| <b>AREA DISABILI</b> |
|----------------------|

### 1. ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI (SADH)

Si propone il contributo nella **percentuale massima del 20% della spesa sostenuta** dai Comuni, al netto delle entrate derivanti dall'utenza.

### 2. CENTRI SOCIO EDUCATIVI e SERVIZI FORMATIVI PER L'AUTONOMIA

Non sono presenti nell'Ambito Distrettuale CSE e SFA.

### 3. COMUNITA' ALLOGGIO

*Documento approvato dal Presidente dell'Ambito Distrettuale in data 12.09.2017  
(da ratificare e/o modificare dall'Assemblea di Ambito Distrettuale)*

# AMBITO DI BELLANO

## Comuni Area Distrettuale di Bellano

Segreteria operativa c/o Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera "Villa Merlo"

Si propone di erogare alle comunità alloggio un contributo per le giornate di presenza nell'anno di rendicontazione pari a **massimo € 3,00/giornata di presenza per gli utenti residenti nel territorio della provincia e massimo € 2,00/giornata di presenza per gli utenti non residenti.**

Sono finanziabili anche le Comunità di accoglienza accreditate come Comunità Socio Sanitaria.

### AREA ANZIANI

#### 1. ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI (SAD)

Si propone il contributo nella **percentuale massima del 20% della spesa sostenuta** dai Comuni, al netto delle entrate derivanti dall'utenza.

#### 2. ALLOGGIO PROTETTO PER ANZIANI

Si propone di erogare agli alloggi protetti un contributo per le giornate di presenza nell'anno di rendicontazione, pari a **massimo € 3,00/giornata di presenza per gli utenti residenti nel territorio della provincia e massimo € 2,00/giornata di presenza per gli utenti non residenti.**

Bellano, 12.09.2017

### SCHEDE RIASSUNTIVE CRITERI FSR – ANNO 2017

| SERVIZIO  | CRITERI   |
|---|---|
| INTERVENTI PER TUTELA MINORI (Affidi + Rimborso spese minori ex. Art. 80/81/82) | Buono sociale famiglie affidatarie + rimborso spese sostenute minori art. 80, 81, 82.                       |
| ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI   | Massimo 25% della spesa ammissibile   |
| SERVIZI RESIDENZIALI PER MINORI   | Massimo € 3,00 / giornata presenza per i residenti; massimo € 2,00 / giornata presenza per i non residenti; |
| SERVIZI PRIMA INFANZIA PRIVATI  | Massimo € 50,00 Presenze mese/bambino   |
| CENTRI RICREATIVI DIURNI  | 20% della spesa sostenuta, fino ad un massimo di € 1.500,00   |
| ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI   | Massimo 20% della spesa ammissibile   |
| CAH / CSS   | Massimo € 3,00 / giornata presenza per i residenti; massimo € 2,00 / giornata presenza per i non residenti; |
| ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI  | Massimo 20% della spesa ammissibile   |
| ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI  | Massimo € 3,00 / giornata presenza per i residenti; massimo € 2,00 / giornata presenza per i non residenti; |

Documento approvato dal Presidente dell'Ambito Distrettuale in data 12.09.2017  
(da ratificare e/o modificare dall'Assemblea di Ambito Distrettuale)